

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Pascoli Mestre Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 15/12/2009 è stata sottoscritta la Convenzione Urbanistica attuativa dell'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Comune di Venezia e Direzione Regionale per i beni architettonici e culturali del Veneto, soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e Laguna e Fondazione di Venezia Rep. 27269 Racc. 15074, per la realizzazione dell'intervento denominato M9;
- in data 04/12/2012 la Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia Settore Sportello per l'Edilizia Settore Sportello Attività Produttive Z.T.O. "D" ha rilasciato, a Polymnia Venezia srl, il Permesso di Costruire prot. n. 2012/479182 relativo alle opere di ristrutturazione urbanistica (art. 31 lettera e L.457/78) a mezzo attuazione piano di recupero per interventi di ristrutturazione edilizia, di restauro-risanamento e realizzazione di nuovo polo culturale e museo del novecento di Venezia - Mestre "Progetto M9";

Considerato che:

- la società Polymnia Venezia S.r.l. in data 13/08/2018 con nota n.03220780278 - 09082018 - 1303 ha presentato la SCIA acquisita con prot. n. 396179 del 02/10/2018;
- con nota Rif. 561/AR/cb del 04/10/2018 la società Polymnia Venezia S.r.l. ha comunicato la necessità di procedere con i lavori di asfaltatura di via Pascoli a Mestre nei giorni 11 e 12 ottobre 2018;
- tali opere fanno parte degli oneri di urbanizzazione del Polo M9 previsti dalla Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 30/07/2012;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta ICM S.p.A.;

Verificato inoltre che l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione pedonale e ciclabile;

Visti:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla società Polymnia Venezia S.r.l. e acquisita con prot. n. 480398 del 05/10/2018;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2, lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;

- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via Pascoli, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da Piazza Barche;
- 1.2 presegnalare la chiusura di via Brenta Vecchia e via Pascoli in Piazzetta XXII Marzo e in Piazza Barche;
- 1.3 fissare il divieto di transito per i veicoli provenienti da Piazza Barche;
- 1.4 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.5 segnalare la deviazione in via Poerio verso Piazzetta XXII Marzo;
- 1.6 è fatto obbligo di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento in qualunque momento;
- 1.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili almeno dalle ore 19,30 alle ore 8,30;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili", nonché il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione da parte dell'impresa esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), da parte dell'impresa esecutrice, del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 l'impresa esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura dell'impresa esecutrice provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP -Area Viabilità Terraferma e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessa;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 08,00 alle ore 20,0 dei giorni 11 e 12 ottobre 2018.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Municipale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 8 ottobre 2018

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."